



Presentatrice d'eccezione l'attrice partenopea Marisa Laurito **“La Pasta: il futuro del passato”, convegno tenutosi all’Aula magna dell’ateneo di Isernia**

ISERNIA. “La Pasta: il futuro del passato” all’Aula magna universitaria.

Denso il carnet di interventi per un tema importante come quello del ruolo della produzione della pasta nel panorama imprenditoriale molisano e, nella fattispecie, isernino.

Dopo la presentazione ed i saluti di rito, affidati alle parole del presidente della Camera di commercio Luigi Brasiello, si sono succeduti i vari relatori, coordinati da presentatori d'eccezione come Marisa Laurito e Nicola Calderone, giornalista e scrittore originario di Civitanova del Sannio.

Il docente dell’Università degli Studi del Molise, Emanuele Marconi, ha discusso di



Marisa Laurito

“Molise Innovazione”, parco scientifico e tecnologico “che funge da cerniera tra l’Università e le industrie del territorio”, con un occhio di riguardo per la ricerca in ambito alimentare ed agrario.

La dottoressa Maria Attilia Dall’Oglio, studiosa di Storia della Gastronomia, ha compiuto un’interessante excursus sulle origini della pasta, dagli Egiziani ai giorni nostri, ponendo l’accento sulla “grandezza della pasta isernina nel cosiddetto ‘periodo Maddalena’”.

Il dottor Giovanni Di Nucci, primario di Medicina presso l’ospedale di Agnone, ha illustrato il rapporto esistente tra pasta e nutrizione dal passato ai tempi odierni.

“Un convegno fortemente voluto da ben tre assessorati - sottolinea l’assessore alla Cultura Giovancarmine Mancini - ovvero l’assessorato alla Cultura, l’assessorato al turismo e l’assessorato all’Ambiente. Insieme, ovviamente, alla Camera di Commercio. Ciò per cercare di portare la città sulla ribalta nazionale, sottraendola all’oblio in cui talvolta è relegata. Il rilancio assoluto di Isernia passa anche attraverso la ‘Fiera delle cipolle’, evento che ha da sempre dei connotati di grande valenza culturale. Vedo con favore - aggiunge l’assessore - la rinascita dei pastifici nel capoluogo. Bisogna puntare molto sul settore dell’agroalimenta-

re, che si avvale di un territorio dalle inimitabili qualità. E che può essere un notevole, quanto efficace, volano per lo sviluppo economico”.
Sul rapporto tra le donne e la pasta è intervenuta Marisa Laurito: *“È senz’altro un rapporto d’amore, perché si tratta di un rapporto quotidiano. Spesso pensano che sia un alimento che faccia ingrassare, ma così non è. Le troppe calorie dipendono solo dall’eccessivo condimento. In questo periodo, poi, particolarmente apprezzabile è la pasta fredda con pomodoro e basilico, un piatto semplice e leggero, e proprio per questo di sicuro successo”.*

C.M.